



**COMITATO ISTITUZIONALE  
DISTRETTO SOCIOSANITARIO RM 5.1  
VERBALE del 06.05.2019**

Il giorno ~~18~~ <sup>16</sup> del Mese di ~~Maggio~~ <sup>Marzo</sup> dell'Anno 2019 alle ore 10:00 presso il Comune di Monterotondo si è riunito il Comitato Istituzionale del Distretto Rm5.1, alla presenza del Vice Sindaco Reggente del Comune di Monterotondo Sig. Antonino Lupi, dell'Assessora dei Servizi Sociali del Comune di Monterotondo Dr.ssa Antonella Pancaldi, dell'Assessore del Comune di Mentana Dott.ssa Lucentini, del delegato del Sindaco di Mentana Dott. Luca Angelini e dell'Assessore ai Servizi Sociali Comune di Fonte Nuova Dr. Manuel Tola.

In apertura di seduta, il Vice Sindaco Reggente Lupi richiede di mettere a verbale la seguente dichiarazione:

- Il Comune di Monterotondo esprime il suo forte dissenso in merito ai contenuti dei comunicati del Comune di Mentana. Questo dissenso è sulla forma utilizzata che rompe il senso stesso dei lavori del Comitato Istituzionale, creando inevitabili conflittualità tra Istituzioni chiamate sempre più a definire e ad attuare politiche comuni in materia di servizi alle persone. Sui contenuti che risultano ignorare e distorcere le decisioni assunte nel corso dei lavori del Comitato Istituzionale così come risultanti dai relativi verbali e dalle altre comunicazioni formali. Lo strumento comunicativo adottato dal Comune di Mentana induce l'Amministrazione Comunale di Monterotondo a richiedere un urgente incontro presso l'Assessorato Regionale al fine di derimere una volta per tutte il conflitto istituzionale da esso derivato.
- Per quanto concerne l'avvenuta approvazione da parte del Consiglio Comunale di Monterotondo dello schema di convenzione per la gestione associata dei servizi sociali del distretto l'Amministrazione Comunale di Monterotondo conferma quanto già dichiarato nel corso di precedenti riunioni: il testo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale è quello proposto dalle Deliberazione della Giunta Regionale con la specificazione dell'opzione concernente i servizi da gestirsi in forma congiunta, senza altre modifiche sostanziali rispetto alla precedente convenzione; la delibera doveva essere approvata entro il 30/06/2019 e, pertanto, considerati i tempi necessari all'insediamento del Consiglio e della Giunta Municipale a seguito delle elezioni del 26 maggio 2019, l'Amministrazione Comunale di Monterotondo ha ritenuto necessario approvarla entro il termine temporale consentito dalla Legge, per garantire il funzionamento regolare dei servizi.

Richiede inoltre che si provveda a:

- Dichiarazione a verbale della volontà o meno e in che misura della compartecipazione dei Comuni ai servizi distrettuali.
- Approvazione entro il mese di ottobre e comunque in tempo utile per l'approvazione del Piano di Zona 2020 del regolamento per la compartecipazione al costo dei servizi da parte degli utenti (unico regolamento).
- Scelta definitiva dei servizi da inserire nel Piano di Zona 2019 al termine dei lavori dei tavoli tematici (destinazione delle risorse residue e decisione per il 2020).

*Handwritten signatures and initials on the right margin.*



In merito ai sottoelencati punti all'ODG l'Assessore del Comune di Mentana Dott.ssa Lucentini dichiara quanto segue:

- **DGR 792/2018. Approvazione nuova convenzione ex art. 30 d.lgs. n. 267/2000 per la gestione associata dei servizi sociali distretto socio-sanitario RM5.1:** Il Comune di Mentana ribadisce che l'approvazione di uno schema di convenzione condiviso da parte del Comitato Istituzionale è atto propedeutico e necessario alle deliberazioni da parte dei Consigli comunali. Il Comune di Monterotondo, in contrasto con il principio di cui sopra, ha approvato autonomamente e arbitrariamente uno schema di convenzione nel Consiglio comunale del 09/04/2019 senza prima dividerne il testo con i rappresentanti dei comuni di Mentana e Fonte Nuova. Quanto accaduto riveste particolare gravità in considerazione di due aspetti: si è ripetuto quanto già accaduto in occasione dell'approvazione dello schema di convenzione in essere e pertanto il Comune di Monterotondo ben conosceva la prassi adottata dal Comitato Istituzionale; le scadenze elettorali per il rinnovo dell'Amministrazione comunale di Monterotondo impediscono di fatto l'approvazione dello schema di convenzione sottoposto al Comitato Istituzionale nell'odierna seduta e pertanto tale situazione, ben nota ai rappresentanti del Comune di Monterotondo, implicava l'adozione di tutte le cautele del caso.

Il Comune di Mentana, al di là delle eccezioni procedurali sopradescritte, anche nel più ampio spirito di collaborazione, non ritiene assolutamente possibile approvare in questa sede lo schema di convenzione deliberato dal Comune di Monterotondo in quanto lo stesso contiene disposizioni in contrasto con le determinazioni precedentemente assunte dal Comitato Istituzionale (durata di un anno), mancanza della quota minima di compartecipazione da parte dei Comuni alla spesa per i servizi distrettuali e della definizione degli ulteriori servizi da svolgersi in forma associata, autonome interpretazioni da parte del Comune di Monterotondo su aspetti non sottoposti alla preventiva decisione del comitato Istituzionale (Ente Capofila).

- **Individuazione del Comune di Mentana quale nuovo Ente Capofila:** Il Comune di Mentana ribadisce la propria candidatura ad assumere fin da subito il ruolo di Ente capofila della Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali in vista del passaggio a una gestione consortile dei servizi (in linea con la legge regionale n. 11/2006 e con la D.C.R. n. 1 del 24/01/2019) e alla luce delle difficoltà più volte rilevate, e anche chiaramente manifestate da parte dell'attuale Ente capofila, in ordine alla gestione, organizzazione e amministrazione dell'Ufficio di piano.

- **Scelta definitiva dei servizi da inserire nel Piano di Zona 2019 al termine dei lavori dei tavoli tematici:** Il Comune di Mentana, considerata l'importanza della partecipazione sia dei cittadini che del terzo settore, ritiene che l'esito dei lavori dei tavoli tematici, debba essere preso in considerazione dal Comitato Istituzionale, quale organo chiamato a determinare i servizi da finanziare all'interno del Piano di Zona 2019. Il Comune di Mentana propone che i tavoli tematici possano essere svolti tre volte l'anno al fine di agevolare la programmazione, l'approfondimento e il monitoraggio dei servizi del Piano di Zona da parte del Comitato Istituzionale, nonché la pianificazione, lo sviluppo e la progettazione di nuovi servizi.

- **Direttive e criteri in merito al nuovo bando per la gestione dei servizi CSERDI in scadenza al 31/12/2019:** Il Comune di Mentana chiede all'Ufficio di Piano di avviare e concludere i lavori per l'approvazione degli atti di gara per l'affidamento del servizio entro il 30 giugno 2019. Richiede altresì che con la stessa scadenza vengano approvati i documenti di gara per l'affidamento del centro diurno per minori.

L'Assessore del Comune di Fonte Nuova Dott. Tola dichiara quanto segue:

- il Comune di Fonte Nuova concorda con l'affermazione del vicesindaco reggente Lupi circa la necessità di valutare l'opportunità o meno di programmare lo strumento del piano sociale di zona previa consultazione della cittadinanza e il terzo settore attraverso lo strumento dei tavoli tematici. Anzi, a tal proposito stigmatizza il comportamento assunto negli anni passati nei quali tale strumento è stato ignorato o quantomeno scarsamente utilizzato limitandosi talvolta a convocare

*Handwritten signature and initials.*



suddetti tavoli di lavoro in maniera frettolosa, come mera formalità prima della scadenza dei termini ultimi.

- Circa la ben nota diatriba in merito alla convenzione tra i 3 Comuni, al fine di evitare futuri fraintendimenti ed anche al fine di non relegare gli altri Comuni del Distretto al ruolo di meri Enti ratificatori si invita cortesemente il Comune capofila a comunicare preventivamente l'imminenza dell'approvazione di delibere che riguardano il Distretto socio sanitario tutto.
- Quanto alla proposta di Mentana di poter sperimentare il ruolo di comune capofila, il sottoscritto ribadisce di non avere posizioni ostative ma non concorda sulla possibilità che tale passaggio avvenga per l'annualità 2019, tale circostanza potrebbe mettere in difficoltà la prosecuzione dei servizi, l'erogazione dei fondi da parte della Regione e al momento non sono presenti assicurazioni circa la sostenibilità finanziaria di questo incarico, oltre alla imminente scadenza di mandato per il Comune di Monterotondo che complica o rende inopportuna qualsivoglia scelta a proposito. Si invita dunque a rimandare la decisione per l'annualità 2020 e all'insediamento dei nuovi referenti

L'Assessora del Comune di Monterotondo Dott.ssa Pancaldi dichiara quanto segue:

- relativamente all'adozione della convenzione, la stessa è stata approvata nelle sue linee essenziali dal Comitato Istituzionale del 14 febbraio u.s. e nella successiva seduta del 18 marzo ne è stato specificato l'ambito di operatività. La durata è stata indicata conformemente allo schema regionale in considerazione del fatto che lo schema già ne prevede un rinnovo annuale come più volte richiesto dal Comune di Mentana e come è stato esplicitamente dichiarato anche in sede di approvazione da parte del C.C. di Monterotondo. Inoltre, l'eventuale successiva modifica dello schema di convenzione ora adottato rimane comunque nella disponibilità del Comitato Istituzionale e dei Consigli Comunali dei tre Comuni che possono convenire di modificarne in contenuto anche anticipatamente rispetto alla scadenza, come peraltro sta avvenendo nel caso specifico, atteso che la convenzione attualmente in essere non è ancora giunta alla sua naturale scadenza.
- Per quanto attiene la quota minima di compartecipazione da parte dei Comuni, appare evidente che per l'anno in corso, a bilanci comunali già approvati, non possa che trattarsi di una mera compilazione sulla base di quanto già precedentemente stabilito dai rispettivi Consigli Comunali in sede di approvazione dei bilanci. Per le successive annualità il Comitato Istituzionale potrà eventualmente proporre l'inserimento nei rispettivi bilanci delle somme preventivamente concordate.
- Per quanto riguarda l'individuazione del Comune capofila ed una sua eventuale variazione, si tratta di una modifica sostanziale che occorre valutare anche in termini di sostenibilità finanziaria considerato che il comune capofila si assume l'onere di anticipare una somma assai rilevante (pari a circa 1 milione e 400 mila euro) in assenza della quale si porrebbe a serio rischio la continuità dei servizi. In ogni caso si tratta di una decisione che il Comune di Monterotondo non ritiene di poter assumere a così breve tempo dalla scadenza dal proprio mandato e dovrà essere valutata dall'amministrazione che si insedierà a breve.

La seduta è tolta alle ore 12:00.

Monterotondo, 6 Maggio 2019